Unione Europea
Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO 1
Autotrasporto Persone - Trasporto Regionale Aereo e Marittimo

Visto lo Statuto della Regione siciliana;

Visto il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, come modificato ed integrato dal D.P.R. 6 agosto 1981 n. 485, in materia di comunicazioni e trasporti,

Visto il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 *Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana,* recante ulteriori modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti,

Visto il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Visto l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto l'art.1, comma 16 - lettera c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana dei decreti dirigenziali;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii., recepito dall'art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", pubblicata nella G.U.R.S. 16 gennaio 2015, n. 3, S.O. n. 2, come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis), L.R. 7 maggio 2015, n.9;

Visto il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli;

Visto il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9., "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii., pubblicato in GURS del 1 giugno 2022, n. 25;

Visto il D.P. Reg. n. 2759 del 18 giugno 2020, in esecuzione della delibera n. 251 del 14 giugno 2020 con il quale è stato confermato al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti;

Visto il D.D.G. n. 1603 del 14 giugno 2022, con il quale il Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, conferisce alla dott.ssa Dorotea Maria Piazza l'incarico di dirigente della struttura Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, con decorrenza dal 16 giugno 2022, con i poteri derivanti dall'art. 8, della legge regionale 10/2000, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura.

Vista la Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo";

Visto l'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale.

Vista la Circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione concernente il citato art. 9 della l.r. n. 9/2021;

Visto l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, concernente disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale -T.P.L. ed , in particolare

il comma 6 che prevede, tra l'altro, che le concessioni in atto vigenti accordate dalla Regione e dai Comuni ai sensi della Legge n. 1822/1939 e dalla L.r. n. 10/1964 sono trasformate in contratti di affidamento provvisorio della durata di trentasei mesi nel rispetto de programmi di esercizio in vigore,

Preso atto del Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi di T.P.L. comunale e ss.mm.ii., illo tempore stipulato ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, tra il **Comune di Milazzo (ME), C.F. / Partita I.V.A.: 00226540839, e l' A.S.T. Azienda Siciliana Trasporti s.p.a.;**

Preso atto delle varie proroghe del citato contratto di affidamento provvisorio successivamente disposte dal predetto Comune;

Visto l'art. 13 della L.r 19.7.2019 n.13 con il quale è stata disposta, da ultimo, la proroga ope legis di 36 mesi dei contratti di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale a carattere urbano ed extraurbano di cui all'art. 27 della Legge regionale 22.12.2005, n. 19;

Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 16 dell'11.2.2021, pubblicata in GU 1^ Serie Speciale n. 7 del 17.2.2021 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 13 della sopra citata legge regionale 19 luglio 2019 n. 13,

Considerato pertanto che ciascuna Amministrazione comunale provvede, nella propria autonomia negoziale e responsabilità, alla gestione dei servizi di trasporto locale, nel rispetto delle disposizioni di settore comunitarie e nazionali vigenti,

Considerata la disposizione di cui all'art. 27, comma 6, della L.r. 22.12.2005 n.19 che prevede, tra l'altro, che la Regione siciliana trasferisce ai Comuni, in fondi vincolati, le somme calcolate ai sensi della L.r. n. 68/1983 ai fini dell'espletamento dei servizi pubblici di trasporto a carattere urbano, e che tali trasferimenti devono essere effettuati in quattro rate trimestrali anticipate di uguale importo, complessivamente pari al 96% dell'importo contrattuale, ed una rata di conguaglio a consuntivo dei servizi resi, uguale al 4% dell'importo contrattuale e dispone altresì che il corrispettivo è annualmente adeguato sulla base dell'indice annuale ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

Vista la circolare n. 37237 del 21 giugno 2022 con la quale sono state richiamate le modalità di trasferimento delle risorse citate in favore dei comuni per i servizi di trasporto pubblico urbano, unitamente alle modalità di rendicontazione ai fini della erogazione del saldo del 4%;

Vista la nota circolare n. 45921 del 9 agosto 2022 indirizzata a tutte le amministrazioni comunali beneficiarie dei trasferimenti di cui all'art. 27 della l.r. 19/2005, ivi incluso il Comune avanti richiamato, con la quale questo Dipartimento ha reso ad esse noto il sopravvenuto pronunciamento assunto dalla Corte dei Conti con delibera n. 11372022/GEST del 15 giugno 2022 in ordine agli effetti contabili sui contratti di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale a carattere extraurbano della pronuncia di incostituzionalità dell'art. 13 della l.r. 13/2019 che ha disposto la ultima proroga degli affidamenti provvisori dei servizi di trasporto pubblico locale ed ha altresì contestato la applicazione dell'art. 92, comma 4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18 in caso di mancata attivazione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi in data antecedente all'entrata in vigore della norma statale, per gli analoghi riflessi giuridici e contabili connessi alla eventuale applicazione di dette disposizioni anche da parte delle Amministrazioni comunali medesime in relazione ai propri affidamenti dei servizi di trasporto urbano, in termini di riconoscibilità delle prestazioni dei servizi di trasporto effettuate dai vettori unicamente entro i limiti finanziari di cui all'art. 2041 C.C.,

Considerato che con la citata nota n. 45921 del 9 agosto 2022 questo Dipartimento, fermo restando la propria incompetenza in ordine alla legittimità delle procedure negoziali attivate da ciascun Ente comunale per l'affidamento dei propri servizi, ha richiesto a ciascuna Amministrazione locale, ivi incluso il menzionato Comune, di riferire in merito, per valutare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 2041 CC, ai fini restitutori degli eventuali maggiori trasferimenti da Esso beneficiati ai sensi dell'art. 27 della L.r. 19/2005 a far data dal 3 dicembre 2019, eccedenti l'indennizzo riconoscibile ex art. 2041 ai vettori esercenti i servizi comunali,

Considerato che la menzionata nota n. 45921 del 9 agosto 2022 costituisce anche atto formale di costituzione in mora e di interruzione della prescrizione in ordine alla restituzione da parte delle amministrazioni comunali, ivi incluso il Comune sopra citato, delle somme ancora da quantificarsi, eccedenti l'indennizzo ex art. 2041 CC riconoscibile ai vettori affidatari dei servizi di trasporto urbano nel caso in cui siano state anche da Essi impropriamente applicate le disposizioni normative di cui all'art. 13 della L.r. 13/2019 e dell'art. 92, comma 4 ter del

D.L. 17.3.2020 n. 18, senza indizione della procedura di gara preventiva all'entrata in vigore della norma statale;

Visti i Decreti n. 0581 del 07**/03/2022, n. 1884 del 30/06/2022 e n. 3165 del 12/10 /2022** di impegno e liquidazione in favore del sopracitato **Comune di Milazzo (ME)** delle somme destinate al trasporto pubblico di competenza comunale, rispettivamente per il pagamento del 1°,2° e 3° rateo 2022, calcolato alla stregua del trasferimento corrisposto nell'esercizio finanziario 2021, adeguato alla variazione media annua ISTAT;

Preso atto altresì, che lo stanziamento sul capitolo 476521 di € 166.642.046,54, dedotti gli importi destinati a finalità diverse dal pagamento degli oneri contrattuali per l'espletamento dei servizi di TPL regionali e comunali consente l'impegno integrale della 4^ trimestralità e della rata di saldo;

Ritenuto nelle more di acquisire le informazioni occorrenti da parte del menzionato Comune ed al fine esclusivo di garantire l'espletamento dei servizi di trasporto pubblico locale nel citato Comune, attesa la utilità sociale degli stessi e per prevenire evenienze di ordine pubblico connesse alla loro interruzione, di dover procedere all'impegno in favore del **Comune di Milazzo (ME),** dell'importo complessivo di € 94.981,67 IVA compresa quale rateo 1.10/31.12.2022 e saldo 4% dell'importo annuo del trasferimento destinato al pagamento dei servizi di trasporto pubblico a carattere urbano da gravare sul capitolo 476521 – codice finanziario U.1.03.02.15.001 - del bilancio della Regione, trovando l' Amministrazione idonea garanzia, a tutela dei propri interessi restitutori, nell'accantonamento del restante 4% dell'importo spettante per l'annualità 2022 e nelle somme relative ai saldi del 4% non erogati con riferimento ai trasferimenti inerenti gli anni 2020 e 2021, e restando comunque salvo il diritto dell' Amministrazione alla ripetizione di eventuali maggiori somme trasferite ex art. 19 L.r.19/2005, all'esito della ricognizione richiesta al Comune predetto,

RATEO 1.10/31.12.2022	SALDO ANNUO 4%
€ 81.412,86	€ 13.568,81

Vista la legge 25 maggio 2022, n. 13 "legge di stabilità regionale 2022-2024";

Vista la legge 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024;

Ritenuto altresì di dovere procedere alla liquidazione dell'importo di € 81.412,86 quale rateo 1.10/31.12.2022 da gravare sull'impegno di cui al presente decreto capitolo 476521 del bilancio della Regione Siciliana:

D E C R E T A

Art. 1 il DRS 3972 del 21.11.2022 è annullato

Art. 2 Per i motivi citati in premessa, è impegnata la somma complessiva di **€ 94.981,67** sul capitolo 476521 – cod. finanziario U.1.03.02.15.001 - per l'esercizio finanziario 2022 - in favore del **Comune di Milazzo (ME), C.F. / Partita I.V.A.: 00226540839,** quale rateo 1.10/31.12.2022 e saldo 4% del trasferimento annuo per l'esercizio 2022, adeguato dell'ISTAT (1,9%) e compreso di IVA al 10%, destinato al pagamento dei servizi di trasporto pubblico urbano, fermo restando gli effetti della costituzione in mora di cui alla nota n. 45921 del 9.8.2022 e restando comunque salvo il diritto dell' Amministrazione alla ripetizione di eventuali maggiori somme ad Esso trasferite ex art. 19 L.r.19/2005 a far data dal 3 dicembre 2019, eccedenti l'indennizzo riconoscibile ex art. 2041 C.C. al vettore esercente i servizi di trasporto comunali, qualora ricorrano i presupposti esplicitati in premessa.

Art. 3 Al pagamento dell'importo di € 81.412,86 quale rateo di cui all'art. 2 si provvederà con mandato di pagamento intestato al **Comune di Milazzo (ME)** mediante la modalità girofondi, da gravare sull'impegno di cui al presente decreto – cap. 476521 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2022.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9/2021.

Il Collaboratore
Paola Piazza

Il Dirigente del Servizio
Dora Piazza
DOROTEA MARIA PIAZZA

Firmato digitalmente da DOROTEA MARIA PIAZZA
Data: 2022.11.24 13:20:43 +01'00'